



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

PROVINCIA DI BARI

COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERAZIONE

ORIGINALE

<p>OGGETTO</p> <p>PIANO NEVE/GHIACCIO.</p>	<p><i>Nr. Progr.</i> 33</p> <p><i>Data</i> 08/02/2019</p>
--	---

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno OTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 11:15, nella Residenza Comunale di Palazzo San Domenico, il COMMISSARIO STRAORDINARIO, Dott. POSTIGLIONE UMBERTO, con la partecipazione del VICESEGRETARIO GENERALE del Comune, Dott. PALMISANO GIOVANNI MARIA, ha adottato il seguente provvedimento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso:

- che si rende necessario dotarsi di un Piano per le attività di sgombero neve e spargimento del sale per la stagione invernale al fine di avere uno strumento in cui siano pianificati e programmati tutti gli interventi che si rendono necessari in presenza di precipitazioni nevose;
- che è negli intenti di questa Amministrazione, al fine di offrire alla popolazione un tempestivo, efficace e rapido intervento in caso di precipitazioni nevose, avere a disposizione costantemente in tutta la stagione invernale una dotazione di mezzi tecnici pronti ad intervenire;
- che, inoltre, si ritiene opportuno provvedere ad istituire contestualmente un servizio antigelo per affrontare eventuali emergenze e porre rimedi idonei al fine di garantire ai cittadini una pronta e dovuta sicurezza stradale;

Visto il Piano Neve Stagione Invernale 2017- 2018 del Comune di Gioia del Colle, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 16/01/2018;

Considerato che il Piano Neve approvato dalla Giunta Comunale si riferisce soltanto alla stagione invernale 2017/2018;

Ritenuto di voler estendere predetto Piano a tempo indeterminato apportando le relative modifiche ed integrazioni;

Visto:

- il D. Lgs. 01/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- il Piano Comunale di Protezione Civile, Delibera C.C. n. 8 del 20/03/2014;
- il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 15/11/2018 di “Nomina Responsabili delle Funzioni di Supporto del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile”;
- il Testo Unico 18.08.2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso da parte del Responsabile del Servizio di Protezione Civile Dott. Filippo Ferrante e del Direttore dell’Area Lavori Pubblici Ing. Gianrodolfo Di Bari;

Assunti i poteri della Giunta Comunale;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa richiamate, l’allegato Piano Neve/Ghiaccio;
- 2) di incaricare il Direttore dell’Area Territorio – Ripartizione Tecnica nel predisporre apposito avviso pubblico per l’assegnazione del servizio di sgombero neve e spargimento del sale a Ditte esterne, come previsto dal Piano Neve;
- 3) di demandare al Direttore dell’Area Territorio – Ripartizione Tecnica l’assunzione dei conseguenti impegni di spesa;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del T.U.EE.LL..

**COMMISSARIO
STRAORDINARIO**

Delibera nr. **33**

Del **08/02/2019**

OGGETTO

PIANO NEVE/GHIACCIO.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

IL
RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 08/02/2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZIO

DOTT. FILIPPO FERRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Postiglione Umberto

. FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZI

Dott. Palmisano Giovanni Maria

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE



AREA METROPOLITANA DI BARI

REGIONE PUGLIA

PIANO NEVE/GHIACCIO



Edizione 1	DATA Gennaio 2019	REDAZIONE: G.C.V.P.C. Prof. Donato Ascatigno
Approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n.33 Del 08/02/2019		Con la collaborazione di: Ufficio Tecnico Istruttore Tecnico Geom. Nicola Gemmato Comando Polizia Locale Comandante P.L. Dott. Filippo Ferrante

INDICE

1. PREMESSA – MISURE PREVENTIVE.....	Pag. 3
2. ANALISI DEL RISCHIO.....	Pag. 4
3. SCENARIO DI EVENTO ...(NEVE – GHIACCIO).....	Pag. 5
4. TABELLA DELLE ALLERTE E CRITICITA'.....	Pag. 6
5. RISORSE E MEZZI.....	Pag. 7
6. SISTEMA DI ORGANIZZAZIONE E RESPOBILITA'.....	Pag. 7
7. LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE – Modello organizzativo.....	Pag. 8
8. MODELLO DI INTERVENTO.....	Pag. 9
9. ATTIVAZIONE NUMERO DI EMERGENZA SALA OPERATIVA LOCALE C.O.C.....	Pag. 10
10. ATTIVAZIONE MEZZI SPARGISALE	Pag. 11
11. MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEI MEZZI SPARTINEVE	Pag. 11
12. SERVIZIO DI TRACCIAMENTO DEI MEZZI TRAMITE GPS.....	Pag. 12
13. PRINCIPALI AZIONI – FASI OPERATIVE.....	Pag. 13
14. PROCEDURE OPERATIVE.....	Pag. 16
15. AREE DI STOCCAGGIO NEVE.....	Pag. 23
16. ELENCO EDIFICI E MARCIAPIEDI PRINCIPALI PER SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE.....	Pag. 24
17. ELENCO STARDE URBANE PRINCIPALI CON PROPRIETA' D'INTERVENTO.....	Pag. 25
18. ELNCO STARDE RURALI CON PROPRIETA' D'INTERVENTO.....	Pag. 25
19. ASSEGNAZIONE ZONE DI INTERVENTO.....	Pag. 26
20. NORME COMPORTAMENTALI DEI CITTADINI.....	Pag. 33
21. MODELLI - ALLEGATI E RUBRICA TELEFONICA.....	Pag. 34

1. PREMESSA

La finalità che l'Amministrazione Comunale intende perseguire con l'attivazione del presente piano è quella di garantire, in caso di nevicate e gelate che rendano pericolosa la circolazione stradale, la viabilità di tutte le strade del territorio Comunale, che ha una superficie di 206 Km² e più di 27.000 abitanti dislocati in borghi e frazioni.

In caso di evento, al fine di informare la cittadinanza e tenerla aggiornata sulla situazione riguardante le condizioni atmosferiche e le operazioni di sgombero neve, gli aggiornamenti in tempo reale saranno pubblicati sul sito web <http://infoalert365gioiadelcolle.3plab.it/> raggiungibile attraverso apposito banner nella home page del Comune <http://www.comune.gioiadelcolle.ba.it/> del Comune e tramite la pagina dedicata di Facebook, dove poter apprendere tutte le notizie del caso. Sul sito sono inoltre pubblicate le "regole comportamentali" che la cittadinanza dovrebbe seguire per cooperare all'azione svolta dall'amministrazione comunale.

Il Piano riguarda il periodo compreso tra il **primo novembre ed il trenta aprile di ogni anno**; riguarda prioritariamente la rete stradale comunale, e successivamente anche le strade di collegamento con altri comuni. Tale piano è parte integrante del Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Gioia del Colle e del Capitolato Tecnico per il servizio di spargimento del sale e dello sgombero della neve.

MISURE PREVENTIVE:

Premesso che quasi ogni anno, nel periodo invernale è prevedibile il verificarsi di nevicate con conseguente necessità di rimuovere dalle aree pubbliche lo strato di precipitazione affinché non si crei, specie per le successive gelate, pericolo all'incolumità dei cittadini e ostacolo alla pubblica circolazione, in data **30/12/2016** è stata emanata ***l'Ordinanza Sindacale n. 121/2016 per lo sgombero della neve da parte dei cittadini lungo i marciapiedi prospicienti le proprietà e obbligo, ai conducenti dei veicoli, di circolare con pneumatici da neve, o catene a bordo, durante le nevicate o in caso di formazione di ghiaccio.***

Sul sito web <http://infoalert365gioiadelcolle.3plab.it/> raggiungibile attraverso apposito banner nella home page del Comune <http://www.comune.gioiadelcolle.ba.it/> del Comune vengono pubblicate quotidianamente le previsioni meteo e le eventuali allerte previste, oltre a tutte le informazioni di protezione civile e alle norme e misure di autoprotezione che i cittadini devono adottare per prevenire o ridurre i danni che potrebbero derivare dalla situazione di rischio.

Il Responsabile di Settore Tecnico deve garantire le giuste scorte di sale nonché la giacenza nei magazzini comunali di almeno 300 quintali (1200 sacchi da 25 kg) di salgemma per disgelo stradale per far fronte alla prima emergenza.

2. ANALISI DEL RISCHIO

Il Piano Emergenza Neve assume come scenario di rischio un evento a carattere nevoso esteso a tutto il territorio comunale.

Per **rischio neve** si intende l'insieme delle situazioni di criticità sotto il profilo della protezione civile originate da fenomeni di innevamento che interessano l'uomo, i beni e l'ambiente.

Alla luce delle ultime nevicate, diventa di prioritaria importanza la predisposizione di tutte le attività necessarie a garantire una buona fruibilità della rete stradale nell'ambito del territorio comunale. Per rendere efficaci ed efficienti tali attività ed agevolare lo scambio di dati tra i vari soggetti coinvolti nelle operazioni di sgombero neve e messa in sicurezza della rete stradale è opportuna la predisposizione di un Piano di Emergenza relativo al rischio viabilistico derivante da intense precipitazioni nevose o dalla formazione di ghiaccio sul manto stradale.

La presente parte del piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si rende necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e favorire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione, il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari.

L'emergenza per la quale devono diventare operative le disposizioni contenute nel piano neve, è in funzione non solo dell'intensità del fenomeno meteorologico (che dovrà essere prevista e monitorata con la massima precisione ed attenzione possibile), ma anche del tipo di traffico e di utenza presente sulla rete viaria.

Questa ultima variabile è strettamente legata al periodo in cui si verifica l'evento meteorologico, in quanto i numeri e le caratteristiche del traffico veicolare variano a seconda della fascia oraria e della giornata, se feriale o festiva.

Un punto fondamentale riveste, nel presente piano di emergenza neve e ghiaccio, il flusso delle informazioni tra i diversi Enti secondo fasi di attivazione predefinite che indichino con esattezza lo stato o livello di criticità della situazione neve e ghiaccio e che possano essere riconosciute ed utilizzate da tutti i destinatari.

In linea di principio il Piano individua la viabilità principale sulla quale operare con priorità al fine di garantire il collegamento con l'autostrada, le strade statali e provinciali o con i servizi essenziali (Punto di Primo Intervento, Guardia Medica, ASL, Scuole, Enti pubblici, ecc.), quella di collegamento alle località extraurbane e quella secondaria urbana su cui intervenire successivamente. Il piano individua inoltre i tratti critici della viabilità urbana, sia carrabile che pedonale, tratti di strada con media ed elevata pendenza e passaggi pedonali sui quali intervenire preventivamente anche per scongiurare la formazione di ghiaccio.

Nello scenario di rischio saranno prese in considerazione le situazioni particolari derivanti da segnalazioni degli uffici dei Servizi Sociali, o dirette dei cittadini, riguardanti disagi a carico di disabili, anziani o abitazioni rimaste isolate da affrontare anche con l'impiego delle Associazioni di Volontariato.

In particolare sul territorio comunale è possibile il verificarsi di due scenari:

a) Scenario – Neve

b) Scenario – Ghiaccio

3. SCENARIO DI EVENTO

a.) NEVE

Nonostante negli ultimi anni le temperature medie in Italia e nella gran parte del mondo stiano diventando sempre più alte, non mancano nel recente passato episodi di **freddo intenso** che hanno colpito le nostre regioni, accompagnati da importanti nevicate e gelate.

L'origine della neve all'interno delle nubi è la stessa delle precipitazioni piovose; alle medie latitudini, quasi tutte le precipitazioni del semestre freddo nascono sottoforma di neve per poi fondere attraversando gli strati più caldi della troposfera. Se la colonna d'aria è sufficientemente fredda anche nei bassi strati, la precipitazione giunge al suolo in forma solida o come miscuglio di pioggia e neve; tuttavia, anche se la massa d'aria (di solito nelle prime centinaia di metri dalla superficie) presenta degli strati con temperatura di poco superiore a 0°C si può osservare ugualmente una nevicata.

Al suolo, la neve si accumula interamente se la temperatura della superficie è inferiore a 0°C o solo in parte se la quantità che precipita è superiore a quella che fonde.

L'ultima eccezionale nevicata si è verificata nel gennaio 2017 (con cumuli superiori a 100cm); in quella occasione i disagi per la popolazione furono notevoli e legati essenzialmente alla mobilità.

La circolazione veicolare e pedonale fu inoltre compromessa dalle difficoltà incontrate durante le operazioni di sgombero delle strade e dalla raccolta contestuale degli accumuli.

L'interruzione della fornitura dell'energia elettrica, in particolare in ampie zone della campagna, ha causato difficoltà notevoli alla popolazione.

Ad essere interessato dall'evento è stato l'intero territorio comunale.

b) GELATE

Per quanto concerne **le gelate**, il ghiaccio si genera al suolo alle medie-alte latitudini nelle serene notti invernali. In tali situazioni la temperatura dell'aria dei primi 100-200 m scende di solito sotto 0°C; se l'aria è molto umida l'intero strato è interessato dalla condensazione sottoforma di goccioline di nebbia, le quali, essendo a temperatura inferiore allo zero, congelano nel contatto con gli oggetti al suolo ricoprendoli di un sottile strato di ghiaccio.

**4. TABELLA DELLE ALLERTE E DELLE CRITICITA' METEOROLOGICHE
* NEVE ***

ALLERTA	CRITICITA'	SCENARIO	EFFETTI E DANNI
VERDE	ASSENZA DI FENOMENI SIGNIFICATIVI PREVEDIBILI	Possono verificarsi precipitazioni nevose deboli e non rilevanti: altezza del manto nevoso < 5 cm	Nessun danno particolare a meno di possibili disagi alla viabilità
GIALLA	ORDINARIA	Possibilità di nevicate, anche di forte intensità, con altezze del manto nevoso fino a 20 cm	Disagi, anche forti, alla viabilità a causa della difficoltà di sgombero neve e della possibile formazione di ghiaccio. Possibili danni alle coperture dei capannoni o ai tetti delle abitazioni in relazione al peso della neve e a cose/personone per la caduta di neve dai cornicioni
ARANCIONE	MODERATA	Previste nevicate intense e persistenti, con altezze del manto nevoso superiori ai 20 cm	Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane. Forti disagi alla viabilità stradale e ferroviaria, a causa della difficoltà di sgombero neve e della possibile presenza di ghiaccio, con probabili interruzioni di strade e linee ferroviarie e conseguente paralisi del traffico. Probabili danni alle coperture dei capannoni o ai tetti delle abitazioni in relazione al peso della neve. Possibilità di isolamento di abitazioni nelle zone rurali e danni alle attività antropiche (agricoltura, allevamento, servizi). Possibile interruzione dell'erogazione dei servizi di approvvigionamento elettrico e idrico.

5. RISORSE E MEZZI

Il piano per lo sgombero neve prevede l'impiego di tutto il personale del Servizio Manutenzioni del Comune e dei mezzi in dotazione: 1 Pick-up in uso al G.C.V.P.C. con pala sgombra neve ed 1 "piaggio porter" con relativo modulo meccanico per il servizio spargimento sale e della società NAVITA Srl per lo sgombero della neve e spargimento del sale nei luoghi previsti al Punto 16 – pag. 23.

Superata la soglia al suolo di 5 cm di neve, e considerata l'estensione del territorio, è prevista la collaborazione di Ditte private con sede nelle zone più prossime interessate dal possibile sgombero che potranno essere attivate in caso di necessità per le operazioni di spargimento sale, sgombero neve e carico/scarico cumuli di neve presso i siti indicati al punto n. 15. E' previsto inoltre l'impiego del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e delle Associazioni di Volontariato per effettuare interventi puntuali di soccorso alla popolazione. L'attività di Presidio e monitoraggio sul territorio sarà svolta dal Corpo di Polizia Locale con il supporto delle altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio, dal Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e delle altre Associazioni di Volontariato di Protezione Civile.

6. SISTEMA DI ORGANIZZAZIONE/RESPONSABILITA'



7. LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

Modello Organizzativo

Il Sindaco è l'Autorità Comunale di Protezione Civile.

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari.

Per l'espletamento delle proprie funzioni il Sindaco può avvalersi, a seconda della fase di attenzione in atto, delle seguenti strutture comunali e servizio di Protezione Civile.

Presidio Operativo – Territoriale (componenti come da Piano Comunale di P.C.). Questo nucleo ha il compito di seguire le evoluzioni dei fenomeni meteorologici attesi, anticipati da "Bollettini di condizioni meteo avverse" trasmessi dal Dipartimento di Protezione Civile, dalla Prefettura, dalla Regione Puglia e da altri canali specializzati o che si verificano senza alcun preavviso.

Al verificarsi e perdurare degli eventi meteo avversi, questa struttura ha il compito di monitorare gli effetti al suolo di tali fenomeni, verificare eventuali scenari di rischio, informare il Sindaco e le autorità sulla situazione e, se necessario, adottare i primi provvedimenti sul territorio. Queste fasi normalmente corrispondono a quelle di gestione di stati di attenzione e preallarme per il rischio neve e ghiaccio.

Il Presidio Operativo – Territoriale è costituito dal Direttore Area Servizi Tecnici che coordina la struttura, dal Responsabile delle Squadra Manutenzioni e dal Responsabile del Servizio di Protezione Civile.

Qualora la situazione lo richieda, o in caso di allarme, il Sindaco attiva il **Cento Operativo Comunale (C.O.C.)**, che è l'organismo straordinario per la gestione dell'emergenza già individuato, nelle funzioni e nomine. Nel caso del rischio emergenza neve il C.O.C. può essere attivato in modalità "ridotta" limitatamente alle sole funzioni che si prevedono essere coinvolte nella specifica emergenza. In tali situazioni, riconducibili all'emergenza neve, fanno parte del C.O.C., diretto dal Sindaco:

n° 1 il Direttore Area Tecnica; il Responsabile del Servizio di Protezione Civile; i componenti del Presidio Operativo Territoriale già responsabili nell'ambito del C.O.C.:

I responsabili delle funzioni:

n°2. "Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria": Coordina gli interventi e le attività di natura sanitaria, organizzerà materiali, mezzi e personale sanitario (appartenenti alle strutture pubbliche, private o alle associazioni di volontariato operanti in ambito sanitario) il cui intervento è previsto in caso di emergenza;

n°3. "Volontariato": Coordina gli interventi delle associazioni di volontariato, secondo le rispettive specializzazioni e le esigenze che presenta l'emergenza;

n°4. "Materiali e mezzi": Mantiene un quadro costantemente aggiornato dei materiali e dei mezzi a disposizione attraverso il loro censimento preventivo in tempo di pace e attraverso la loro attivazione in situazioni di emergenza;

n°5. "Servizi essenziali": Mantiene un quadro costantemente aggiornato sulla situazione delle reti di distribuzione (acquedotto, rete elettrica, fognature ecc.) degli edifici scolastici e sulla loro efficienza sia in tempo di pace che in emergenza;

n°6. “Strutture Operative e Viabilità”: Coordina le attività delle strutture locali preposte alle attività ricognitive dell’area colpita, al controllo della viabilità, alla definizione degli itinerari di sgombero, ecc.;

n°8. “Assistenza alla popolazione”: Fornisce un quadro aggiornato della disponibilità di alloggiamento (ricettività delle strutture turistico – alberghiere, disponibilità di aree pubbliche o private da utilizzare come zone di attesa e/o ospitanti, ecc.

n°9 “Segreteria”: si occupa di fornire le informazioni alla popolazione e di predisporre gli atti necessari (comunicazioni verso enti, ordinanze, pagina web del Comune, ecc.).

Tutti i Responsabili delle Funzioni del C.O.C. convocati ed eventualmente i Rappresentanti delle Forze dell’Ordine e delle Associazioni di Volontariato attivate con atto del Sindaco o suo Delegato, **dovranno recarsi presso il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile - C.O.C.**, sito in via L. Einaudi n. 82 – c/o palasport.

8. MODELLO D’INTERVENTO

Superata la soglia al suolo dei 5 cm di neve, le operazioni di spargimento del sale e dello sgombero della neve delle zone urbane e rurali, verranno effettuate dalla ditte esterne appositamente individuate, mentre la società NAVITA SRL si occuperà dei luoghi indicati al Punto 16 – pag. 23 (luoghi e marciapiedi principali).

A tal proposito, il territorio Comunale è stato suddiviso in 7 zone per le attività di sgombero della neve e per il servizio di spargimento del sale.

Ciascuna zona ricomprende al proprio interno la viabilità principale interessata dall’attività di sgombero neve e salatura e, attraverso le indicazioni dell’elaborato grafico e delle schede operative a queste collegate, le rispettive attribuzioni demandate alle unità operative.

All’interno di queste zone, sono stati indicati i percorsi nei quali è previsto l’intervento sulla viabilità secondaria urbana ed extraurbana. Il piano individua inoltre i tratti critici della viabilità, sia carrabile sia pedonale, tratti di strada con media ed elevata pendenza e passaggi pedonali sui quali intervenire preventivamente anche per evitare la formazione di ghiaccio.

La suddivisione degli interventi relativi alla messa in sicurezza delle strade in caso di nevicate prevede l’impiego di tutto il personale del Servizio Manutenzioni del Comune e dei mezzi idonei all’attività delle Ditte private con sede nelle zone più prossime interessate dal possibile sgombero neve e spargimento sale.

In caso di probabili nevicate o gelicidio, la NAVITA Srl e le Ditte incaricate intervengono su attivazione del Comune, previo allertamento. Nelle zone pedonali di maggiore percorrenza la rimozione del manto di neve è prevista manualmente o con piccoli mezzi operativi in base ad un programma di massima variabile secondo le situazioni di priorità stabilite dal Comune stesso.

Situazioni particolari segnalate dagli Uffici dei Servizi Sociali, o direttamente dai cittadini, riguardanti disagi a carico di disabili, anziani o abitazioni rimaste isolate saranno affrontate anche attraverso l’ausilio delle Associazioni di Volontariato.

Per la gestione della fase di attenzione o di preallarme per il rischio neve o gelicidio si attiva il Presidio Operativo – Territoriale il cui referente è il Direttore Area Tecnica. Tale struttura costituita anche dal Responsabile delle “Squadre Operative” e dal Comandante del Corpo di Polizia Locale, ha il compito di monitorare la situazione in atto e gli eventuali effetti al suolo, coordinare la movimentazione dei mezzi a disposizione oltre che mantenere contatti con la Prefettura, la Regione, la Città Metropolitana e tutti gli organi che eventualmente intervengono nell'emergenza.

Qualora l'evoluzione dei fenomeni in corso e le previsioni meteo facciano presagire il raggiungimento di una soglia di allarme, e quindi un aumento delle situazioni di disagio per il traffico e alla popolazione, il Sindaco procederà ad allertare ed attivare il C.O.C (così come precedentemente individuato) per l'individuazione di ulteriori risorse e la predisposizione di tutti gli interventi mirati alla gestione dell'evento.

9. ATTIVAZIONE NUMERO DI EMERGENZA – SALA OPERATIVA LOCALE (C.O.C.)

All'attivazione del **Centro Operativo Comunale di Protezione Civile - C.O.C.**, sito in via L. Einaudi n. 82 – c/o palasport, tutti i Responsabili delle Funzioni di Supporto ed altri operatori convocati, si recheranno presso il C.O.C. e coadiuveranno il Sindaco nella gestione dell'emergenza. Si provvederà ad attivare il numero di emergenza della **Sala Operativa Locale** che corrisponde ad un apparecchio IP con il seguente numero telefonico: tel. **080 3441317 fax 080 3442065**. A tale numero risponderà un operatore che raccoglierà tutte le segnalazioni pervenute dai cittadini in difficoltà e dagli Enti ed organismi del territorio e le smisterà al Coordinatore del C.O.C. e ai Responsabili delle diverse Funzioni del C.O.C.. La Sala Operativa Locale sarà attiva 24 ore su 24 (salvo diverse indicazioni) e sarà coordinata dal Coordinatore del C.O.C. o suo Delegato, con il supporto dei Volontari di Protezione Civile.

L'operatore addetto alla ricezione delle richieste di soccorso dovrà attivarsi così come previsto dall'allegato Mod. A.

Tutte le richieste pervenute saranno inserite in un database, che consentirà in tempo reale, il monitoraggio dell'emergenza sul territorio ed attuare le misure necessarie a garantire risposte ed interventi tempestivi. Tale attività verrà garantita solamente in caso di attivazione della fase di **Pre-Allarme (Codice Arancione)** e sarà gestita da personale comunale e volontari della Protezione Civile, per le altre fasi si potrà contattare il numero di Pronto Intervento della **Polizia Locale tel. 080 3484014**.

10 . MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEI MEZZI SPARGISALE

- Il servizio è gestito dal C.O.C. e viene attivato su chiamata telefonica, agli operatori economici in pre-allerta, da parte del personale incaricato della vigilanza del servizio sgombero neve dell'Amministrazione Comunale, e dovrà iniziare entro 30 MINUTI dall'attivazione.
- La ditta incaricata provvederà ad attivare il sistema GPS all'inizio delle operazioni.
- Il mezzo meccanico da impiegarsi per la salatura deve essere sempre in piena efficienza ed in completo assetto, munito dei regolamentari dispositivi di segnalazioni luminose conformi alle norme sulla circolazione stradale, adeguatamente zavorrato e con a disposizione quanto può occorrere (carburanti, lubrificanti, parti di ricambio, ecc.) per uno svolgimento del servizio regolare e sollecito, in qualunque momento possa risultare necessario.
- La Ditta affidataria è tenuta a ottemperare alle disposizioni che le verranno impartite da parte del personale incaricato della vigilanza del servizio sgombero neve dell'Amministrazione Comunale, che potrà prendere posto anche sui mezzi operativi.
- L'impresa aggiudicataria non dovrà interrompere autonomamente il servizio di spargimento del sale lungo il proprio percorso per altro servizio che esuli da quello assegnato.

DEPOSITO STOCCAGGIO SALE: locali comunali di Via G. D'Annunzio c/o sede Spes spa - Navita Srl.

11. MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEI MEZZI SPARTINEVE

- Il servizio è gestito dal C.O.C. e viene attivato su chiamata telefonica, agli operatori economici in pre-allerta, da parte del personale tecnico del servizio Lavori Pubblici dell'Amministrazione Comunale, dovrà iniziare entro 30 MINUTI dall'attivazione e qualora ci siano almeno 5 cm di neve al suolo su strade asfaltate e 10 cm di neve al suolo su strade non asfaltate
- La ditta incaricata provvederà ad attivare il sistema GPS all'inizio delle operazioni.
- Il mezzo meccanico da impiegarsi per lo sgombero neve deve essere sempre in piena efficienza ed in completo assetto, munito dei regolamentari dispositivi di segnalazioni luminose conformi alle norme sulla circolazione stradale, adeguatamente zavorrato ed attrezzato con tutto l'occorrente (carburanti, lubrificanti, parti di ricambio, ecc.) per uno svolgimento del servizio regolare e sollecito, in qualunque momento possa risultare necessario.
- La Ditta affidataria è tenuta ad ottemperare alle disposizioni che le verranno impartite da parte del personale incaricato della vigilanza del servizio sgombero neve dell'Amministrazione Comunale, che potrà prendere posto anche sui mezzi operativi.
- L'impresa aggiudicataria non dovrà interrompere autonomamente il servizio di sgombero neve del proprio percorso per altro servizio che esuli da quello assegnato.

12. SERVIZIO DI TRACCIAMENTO DEI MEZZI TRAMITE DISPOSITIVI GPS

Il servizio di tracciamento dei mezzi tramite dispositivi dedicati, comprende una piccola unità contenente un ricevitore GPS ed un modulo di comunicazione GPRS, è installato in ciascun veicolo della flotta.

Questa unità permette al responsabile della flotta di controllare i movimenti di tutti i veicoli: dove sono, dove erano, quando hanno cominciato il viaggio, per quanto tempo si sono fermati ecc .

Nello specifico questa nuova tecnologia applicata ai mezzi di intervento permetterà quanto segue:

- Visualizzazione in tempo reale della posizione, della velocità e della direzione del movimento del qualsiasi veicolo della flotta;
- Riduzione dei costi ed incremento della produttività, costi di comunicazione e manutenzione;
- Miglioramento della qualità del servizio al cittadino;
- Incremento della sicurezza;
- Generazione di Report giornalieri, mensili o alla fine di un viaggio (tipo tabella di marcia);
- Visualizzazione del percorso del veicolo sia su una mappa dettagliata fino al livello della strada che su una foto satellitare ad alta risoluzione;
- Individuazione dei dettagli della macchina per ogni zona di appartenenza;
- Redazione di un report sul chilometraggio e sulle tempistiche delle zone interessate per la fatturazione;
- Disponibilità di un grafico della velocità a tempo indeterminato;
- Accesso all'applicazione e ai rapporti da qualsiasi computer o smartphone dotato di collegamento ad Internet.

In caso di attivazione del servizio neve, un addetto dovrà verificare che tutti i mezzi siano effettivamente operativi, nel caso contrario dovrà verificare il tipo di problematica contattando l'operatore del mezzo non visibile per risolvere tale problematica, in quanto in mancato tracciamento pregiudica la mancata fatturazione dello stesso. L'accesso alla consultazione di tali report, avviene tramite un portale internet appositamente dedicato.

13. PRINCIPALI AZIONI / FASI OPERATIVE

Le Fasi operative identificano le principali attività di protezione civile da attuare a seguito dell'allertamento per il rischio meteorologico. In conformità alle indicazioni operative del DPC recanti "*Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione civile*". Le Fasi operative sono:

- **ATTENZIONE**
- **PREALLARME**
- **ALLARME**

L'attivazione della Fase operativa, a seguito dell'emanazione di un livello di allerta, non avviene in maniera automatica, ma viene **dichiarata dai soggetti responsabili delle pianificazioni e delle procedure ai diversi livelli territoriali (Comune, Provincia, Città Metropolitana, etc.)**, anche sulla base della situazione contingente. È tuttavia prevista l'attivazione di una Fase operativa minima per ciascun livello di allerta:

l'attivazione diretta almeno della Fase di attenzione per un livello di allerta gialla/arancione e almeno della Fase di preallarme per un livello di allerta rossa. Allo stesso modo viene formalizzato il rientro ad una Fase operativa inferiore e/o la cessazione dell'attivazione, qualora venga valutato che la situazione sia tale da permettere una riduzione delle attività e/o un rientro verso condizioni di normalità

La Regione dirama l'allerta per rischio meteorologico sul territorio regionale comunicando la Fase operativa attivata dalla propria struttura di Protezione Civile al DPC e al territorio interessato.

Il Sindaco, valuta l'opportunità di attivare direttamente – o successivamente, all'approssimarsi dei fenomeni – la Fase operativa minima oppure una fase superiore, in considerazione dello scenario previsto, della probabilità di accadimento dei fenomeni, del tempo di preannuncio dei fenomeni e delle capacità di risposta complessive del proprio sistema di Protezione Civile.

Le Fasi operative descritte sono riferibili sostanzialmente al caso in cui si ha una previsione dell'evento e sono, generalmente, consequenziali. Tuttavia ove si manifestasse una situazione non prevedibile che richieda l'attivazione del sistema di protezione civile, il Sindaco attiverà, con immediatezza, le risorse necessarie per attuare gli interventi finalizzati al contrasto degli effetti dell'evento in atto. Tali situazioni devono essere comunicate tempestivamente agli enti sovraordinati e alle altre amministrazioni che possono essere interessate dall'evento.

Nella tabella successiva sono indicate le “Fasi operative minime” previste per ciascun livello di allerta, ovvero le “principali azioni” che il Sindaco deve porre in essere.

A) SCENARIO NEVE

FASE	ATTIVAZIONE	STRUTTURA PREPOSTA
ORDINARIA	Pianificazione ed individuazione punti critici. Acquisto delle scorte di materiali, sale e graniglia da impiegare in caso di neve o ghiaccio. Ricognizione sull'efficienza dei mezzi e dell'attrezzatura da impiegare nel servizio.	Componenti del Presidio Operativo Territoriale
ATTENZIONE Neve <5 cm	<p>Preso atto del Messaggio di allerta, preavvisa le strutture tecniche responsabili, la Polizia Locale, la Navita srl perché siano verificati i potenziali scenari di rischio, definiti all'interno della pianificazione, in relazione all'evento previsto e al rispettivo livello di allerta dichiarato;</p> <ul style="list-style-type: none"> · verifica le procedure di pianificazione e informazione alla popolazione comunicando l'attivazione della fase operativa e dando informazione sui principali comportamenti di prevenzione e autoprotezione; · verifica la reperibilità del personale (Polizia Locale, strutture tecniche, volontari, Navita...) preposto all'attività di presidio dei punti critici sul territorio e la disponibilità delle risorse logistiche; · verifica la reperibilità del proprio personale da far confluire nel C.O.C. o nel C.O.M.; · informa i gestori dei servizi essenziali presenti sul territorio comunale; · se del caso, attiva il C.O.C.; · alle prime manifestazioni del fenomeno meteorologico previsto, attiva il presidio territoriale comunale al fine di acquisire dati osservativi e riscontri non strumentali nelle aree a rischio; · segue l'evoluzione del fenomeno e gli aggiornamenti previsionali verificando periodicamente l'emissione di Bollettini di aggiornamento e dei Bollettini di criticità sul sito www.protezionecivile.puglia.it; · mantiene i contatti con la SOIR, la Prefettura-UTG e la Città Metropolitana fornendo riscontro di tutte le criticità segnalate dai presidi territoriali comunali; · se necessario attiva i mezzi operativi. <p>La fase di attenzione viene attivata quando le previsioni meteorologiche riferite alle successive 24/48 ore, indichino elevate probabilità di intense nevicate interessanti l'area comunale.</p> <p>-Pre-allerta i mezzi operativi delle Ditte individuate</p>	Sindaco C.O.C.
PRE ALLARME Neve > 5 cm	<ul style="list-style-type: none"> · Attiva il personale (Polizia Locale, strutture tecniche, Navita srl, Volontari,...) preposto all'attività di presidio dei punti critici sul territorio per acquisire informazioni sulla situazione di rischio in atto; · attiva la Sala Operativa Locale. il 	Sindaco

	<p>C.O.C./C.O.I., anche in forma ridotta, e partecipa all'attività del C.O.M., se attivato;</p> <ul style="list-style-type: none"> · predisporre le risorse e coordina le prime azioni in stretto raccordo con gli altri centri operativi attivati nonché con gli Enti sovraordinati (Prefettura-UTG Città Metropolitana, Regione); -garantisce l'informazione alla popolazione e l'attivazione e la gestione di misure di prevenzione/mitigazione per contrastare eventuali effetti sul territorio; · predisporre le azioni di soccorso/assistenza/gestione dell'emergenza da porre in atto in caso di un'evoluzione peggiorativa degli eventi e dei relativi effetti; ·attiva i mezzi operativi delle Ditte individuate 	<p>Avvalendosi del:</p> <p>Presidio Operativo Territoriale (ciascuno per le proprie competenze)</p> <p>Centro Operativo Comunale (C.O.C) e Sala Operativa Locale</p>
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> · Mantiene attivo il C.O.C. e partecipa all'attività del C.O.M. fino alla dichiarazione di cessato allarme; · intensifica le attività di monitoraggio territoriale, assicurando il monitoraggio continuo delle aree a maggior rischio; · fornisce riscontro a SOIR E C.C.S. di tutte le criticità segnalate dai presidi territoriali; · provvede ad individuare le situazioni di pericolo provvedendo all'informazione, all'assistenza ed al soccorso della popolazione e disponendone, se del caso, la messa in sicurezza o l'evacuazione; · mantiene i contatti con C.O.M. e C.C.S. rappresentando ogni ulteriore necessità di mezzi e risorse. 	<p>Sindaco</p> <p>Avvalendosi del: Coordinatore COC Centro Operativo Comunale (C.O.C.) Presidio Territoriale</p>
RIPRISTINO	Rimozione accumuli di neve e ripristino della viabilità	Sindaco, COC e Presidio Territoriale

B) SCENARIO GHIACCIO

FASE	ATTIVAZIONE	STRUTTURA PREPOSTA
ATTENZIONE	La fase di attenzione viene attivata con il verificarsi di condizioni atmosferiche che rendano favorevole la formazione di ghiaccio sul manto stradale.	Sindaco Presidio Operativo Territoriale (ciascuno per le proprie competenze)
ALLARME	La fase di allarme viene attivata con presenza diffusa di ghiaccio sulla rete stradale nonostante gli interventi ordinari dei mezzi spargisale. (gravi problemi circolazione).	Sindaco Coordinatore COC Presidio Operativo Territoriale (ciascuno per le proprie competenze) Centro Operativo Comunale (C.O.C) ristretto

14. PROCEDURE OPERATIVE

A) **SCENARIO NEVE**

FASE DI ATTENZIONE

SINDACO		
Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Riceve l'avviso di Condizioni Meteorologiche avverse da parte del Dipartimento di Protezione Civile, dalla Prefettura, dalla Regione Puglia e da altri canali specializzati	Presidio Operativo Territoriale Polizia Locale	Individuazione referente per la gestione dell'emergenza
Contatta gli altri componenti del Presidio Operativo Territoriale per verificarne la reale disponibilità	Responsabile Servizio Manutenzioni Responsabile presidio Corpo di Polizia Locale	Verifica reale disponibilità e/o reperibilità

RESPONSABILE FUNZIONE 4 – MATERIALE MEZZI		
Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Verifica la disponibilità di materiali (sale da disgelo e graniglia), mezzi e personale per attività di sgombero neve	Squadra Manutenzioni, Navita srl e Ditte esterne	Individuazione criticità e Allertamento
Contatta le ditte per verificare la disponibilità ad effettuare gli interventi di sgombero neve	Navita srl, Ditte individuate dal Piano di Emergenza per gli interventi di sgombero neve	Pre-allertamento
Riferisce al responsabile del Presidio Operativo Territoriale della situazione di eventuali criticità		

FASE DI PRE-ALLARME

IL SINDACO si avvale del PRESIDIO OPERATIVO – TERRITORIALE (P.O.T.)		
Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Attiva tutte le risorse comunali, mezzi e personale, per le attività di sgombero neve	Responsabile Servizio Manutenzioni, Navita Srl Responsabile presidio del Corpo di Polizia Municipale	Operazione sgombero neve
Prevede la predisposizione di presidi territoriali nei punti critici	Responsabile presidio Corpo di Polizia Locale, Volontari P.C.	Monitoraggio viabilità

Gestisce la sala operativa con l'acquisizione delle notizie riguardanti l'attività svolta sul territorio	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo
Il P.O.T. segnala al Sindaco eventuali criticità e l'evoluzione dei fenomeni in base ai bollettini meteo anche per il possibile allertamento del C.O.C.	Sindaco	Garantire flusso informativo
Dirama le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi attraverso pagina web del Comune.	Responsabile del P.O.T.	Informazione alla cittadinanza

RESPONSABILE FUNZIONE 3 - VOLONTARIATO:

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Contatta i Responsabili delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio	Coordinatore Gruppo Comunale di Protezione Civile Responsabili delle OO.VV.	Pre-allerta per assistenza alla popolazione e predisposizione misure di salvaguardia
Riferisce alla Sala Operativa del C.O.C della predisposizione dei presidi sul territorio	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 4 – MATERIALE MEZZI

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Indica agli operatori le priorità per le operazioni di sgombero neve e segue costantemente tali attività.	Squadra Manutenzioni, Navita srl, Ditte esterne	Sgombero neve
Dispone gli interventi di salatura dei punti critici della viabilità.	Squadra Manutenzioni, Navita Srl e Ditte esterne	Gestione viabilità
Riferisce al responsabile del P.O.T. sullo stato di attuazione degli interventi e sulla presenza di eventuali criticità	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 6 - STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA':

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dispone la ricognizione sul territorio per individuare le criticità alla circolazione	Polizia Locale e Volontariato	Individuazione criticità
Dispone il posizionamento della segnaletica stradale	Polizia Locale	Allertamento
Riferisce al responsabile del P.O.T. della situazione di eventuali criticità	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 2 –SANITA' , ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dispone la ricognizione sul territorio per individuare le criticità del soccorso sanitario	Asl, Volontariato, Assistenti sociali	Individuazione criticità
Riferisce al responsabile del P.O.T. della situazione di eventuali criticità	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 9 – SEGRETERIA

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dirama le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi attraverso pagina web del Comune	Responsabile Sistemi informativi	Informazione alla cittadinanza
Sentito il Sindaco emette comunicati ufficiali da pubblicare sulla pagina web del Comune.	Responsabile Sistemi Informativi	Informazione alla cittadinanza
Informa le testate dei quotidiani e le emittenti TV e radio, locali sulla situazione in atto.	Mezzi d'informazione	Informazione alla cittadinanza

FASE DI ALLARME**SINDACO e COORDINATORE DEL C.O.C.**

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Convoca i Responsabili delle Funzioni di Supporto ritenute necessarie	C.O.C. nelle figure precedentemente individuate	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Acquisisce attraverso la Sala Operativa del Centro Operativo Comunale tutte le informazioni in merito alle criticità rilevate e alla situazione sulla viabilità.	C.O.C. nelle figure precedentemente individuate	Individuazione criticità e monitoraggio della situazione
Dispone le ordinanze necessarie alla gestione dell'emergenza	funzione n. 5 Servizi essenziali funzione n. 6 Strutture Operative e Viabilità	Salvaguardia popolazione

RESPONSABILE FUNZIONE 4 – MATERIALE MEZZI

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Indica agli operatori le priorità per le operazioni di sgombero neve e segue costantemente tali attività	Operatori preposti alle attività di sgombero neve, Navita srl e Ditte	Verifica- ripristino viabilità primaria
Dispone gli interventi di salatura dei punti critici della viabilità.	Squadra Manutenzioni, Navita srl e Ditte esterne	Verifica- ripristino viabilità
Garantisce la funzionalità e/o il ripristino dei servizi essenziali	Gestori delle reti	Verifica- ripristino servizi essenziali
Riferisce alla sala del C.O.C. la situazione di eventuali criticità	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 7 - STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dispone la ricognizione sul territorio per individuare le criticità alla circolazione	Polizia Municipale e Responsabile del Servizio Viabilità	Monitoraggio situazione in atto
Dispone la rimozione di veicoli oggetto di impedimento alle operazioni di sgombero	Polizia Locale	Miglioramento viabilità
Riferisce alla Sala del C.O.C. la situazione di eventuali criticità	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 8 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE:

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Assicura l'assistenza sanitaria alla popolazione	Funzione volontariato	Assistenza sanitaria
Segnala agli operatori le priorità di intervento per l'accessibilità allo strumento di prima assistenza sanitaria ed alle farmacie	Funzione Viabilità – Servizi Essenziali	Assistenza sanitaria
Riferisce alla Sala del C.O.C. la situazione di eventuali criticità	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 3 - VOLONTARIATO:

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Contatta i Responsabili delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio per assicurare l'assistenza alla popolazione e lo sgombero neve	Coordinatore Gruppo Comunale di Protezione Civile Responsabili OO.VV.	Assistenza alla popolazione e predisposizione misure di salvaguardia
Riferisce alla sala del C.O.C della predisposizione dei presidi sul territorio	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 2 – SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Contatta i Responsabili delle Associazioni di volontariato, ASL e Assistenti Sociali presenti sul territorio per assicurare l'assistenza alla popolazione	ASL, Volontariato, Assistenti sociali	Assistenza alla popolazione e predisposizione misure di salvaguardia
Riferisce alla Sala del C.O.C della predisposizione dei presidi sul territorio	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 9 – SEGRETERIA

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dirama le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi attraverso pagina web del Comune	Responsabile Servizi Informativi	Informazione alla cittadinanza
Sentito il Sindaco emette comunicati ufficiali da pubblicare sulla pagina web del Comune.	Responsabile Servizi Informativi	Informazione alla cittadinanza
Informa le testate dei quotidiani e le emittenti TV e radio, locali sulla situazione in atto.	Mezzi d'informazione	Informazione alla cittadinanza

FASE DI RIPRISTINO**RESPONSABILE FUNZIONE 4 – MATERIALE MEZZI**

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Ripulitura e messa in sicurezza della viabilità e dei passaggi pedonali	Polizia Locale e Responsabile del Servizio Viabilità Servizio Manutenzioni, Navita srl, Operatori preposti alle attività di sgombero neve	Ritorno a fase ordinaria
Riapertura scuole e strutture di assistenza e accoglienza	Polizia Locale e Responsabile del Servizio Viabilità , Servizio Manutenzioni, Navita srl, Operatori preposti alle attività di sgombero neve, Referenti del servizio scuola e dell'Ufficio Scolastico e Istituti	Ritorno a fase ordinaria

RESPONSABILE FUNZIONE 7 - STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dispone la ricognizione sul territorio per individuare eventuali criticità alla circolazione	Polizia Locale e Responsabile del Servizio Viabilità	Monitoraggio situazione
Dispone la rimozione di veicoli oggetto di impedimento alle operazioni di sgombero	Polizia Locale	Miglioramento viabilità
Riferisce alla Sala del C.O.C. lo svolgimento delle operazioni di sgombero	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 9 – SEGRETERIA

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dirama le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi attraverso pagina web del Comune	Responsabile Servizi Informativi	Informazione alla cittadinanza
Sentito il Sindaco emette comunicati ufficiali da pubblicare sulla pagina web del Comune.	Responsabile Servizi Informativi	Informazione alla cittadinanza
Informa le testate dei quotidiani e le emittenti TV e radio, locali sulla chiusura dell'emergenza e ritorno alla normalità	Mezzi d'informazione Referenti del servizio scuola, dell'Ufficio Scolastico e Istituti	Informazione alla cittadinanza

B) SCENARIO GHIACCIO**FASE DI ATTENZIONE****PRESIDIO OPERATIVO TERRITORIALE**

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Riceve l'avviso di Condizioni Meteorologiche avverse da parte del Dipartimento di Protezione Civile, dalla Prefettura, dalla Regione Puglia e da altri canali specializzati	Corpo di Polizia Locale Navita srl, eventuali Ditte incaricate	Individuazione referente per la gestione dell'emergenza
Contatta gli altri componenti del Presidio Operativo Territoriale per verificarne la reale disponibilità	Responsabile Squadra Manutenzioni Responsabile presidio Corpo di Polizia Locale, Volontari	Verifica reale disponibilità e/o reperibilità

RESPONSABILE FUNZIONE 4 – MATERIALE MEZZI

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Verifica la disponibilità di materiali (sale da disgelo e graniglia), mezzi e personale per attività di salatura	Personale Squadra Manutenzioni Navita srl ed eventuali Ditte incaricate	Individuazione criticità e Allertamento
Contatta le ditte per verificare la disponibilità ad effettuare gli interventi di salatura	Navita srl ed eventuali Ditte individuate	Pre-allertamento
Riferisce al responsabile del P.O.T. della situazione di eventuali criticità		

FASE DI ALLARME**IL SINDACO si avvale del PRESIDIO OPERATIVO – TERRITORIALE (P.O.T.)**

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Attiva tutte le risorse comunali, di mezzi e personale, per le attività di salatura	Responsabile Squadra Manutenzioni Navita Srl Responsabile Presidio Corpo di Polizia Locale	Operazione di salatura
Prevede la predisposizione di presidi territoriali nei punti critici	Responsabile Presidio Corpo di Polizia Locale Volontari	Monitoraggio viabilità
Gestisce la sala operativa con l'acquisizione delle notizie riguardanti l'attività svolta sul territorio	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo
Il P.O.T. segnala al Sindaco eventuali criticità e l'evoluzione dei fenomeni in base ai bollettini meteo anche per il possibile allertamento del C.O.C.	Sindaco	Garantire flusso informativo
Dirama le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi attraverso pagina web del Comune, "Aggiornamenti in tempo reale	Responsabile del P.O.T.	Informazione alla cittadinanza

RESPONSABILE FUNZIONE 4 – MATERIALE MEZZI

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Indica agli operatori le priorità per le operazioni di sgombero neve e segue costantemente tali attività.	Squadra Manutenzioni Navita srl e Ditte esterne	Salatura
Dispone gli interventi di salatura dei punti critici della viabilità.	Squadra Manutenzioni, Navita srl e Ditte esterne	Gestione viabilità
Riferisce al responsabile del P.O.T. sullo stato di attuazione degli interventi e sulla presenza di eventuali criticità	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 7 - STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA':

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dispone la ricognizione sul territorio per individuare le criticità alla circolazione	Polizia Locale e Volontariato	Individuazione criticità
Dispone il posizionamento della segnaletica stradale	Polizia Locale	Allertamento
Riferisce al responsabile del P.O.T. eventuali criticità	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 2 –SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dispone la ricognizione sul territorio per individuare le criticità del soccorso sanitario	ASL, Volontariato, Assistenti sociali	Individuazione criticità
Riferisce al responsabile del P.O.T. eventuali criticità	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 9 - SEGRETERIA

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dirama le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi attraverso la pagina web del Comune	Responsabile Sistemi Informativi	Informazione alla cittadinanza
Sentito il Sindaco emette comunicati ufficiali da pubblicare sulla pagina web del Comune.	Responsabile Sistemi Informativi	Informazione alla cittadinanza
Informa le testate dei quotidiani e le emittenti TV e radio, locali sulla situazione in atto.	Mezzi d'informazione	Informazione alla cittadinanza

15. AREE STOCCAGGIO NEVE:

- Area Parcheggio Cimitero Comunale
- Campo Boario
- Area parcheggio stadio Comunale "Martucci"
- Eventuali altre aree indicate dal C.O.C.

16. EDIFICI E MARCIAPIEDI PRINCIPALI. ATTIVITA' PRIORITARIA OPERAZIONI DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE AD OPERA DI NAVITA SRL

- Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, Via L. Einaudi
 - Comune, Piazza Margherita di Savoia e Uff. Servizi Sociali
 - Punto di Primo Intervento Sanitario – Guardia Medica, Via San Pio da Pietralcina
 - Ex Ospedale “Paradiso” – Poliambulatori ASL - Dialisi, Via dei Francescani Riformati - C.R.I.
 - ASL, via L. Ariosto
 - Casa di riposo Padre Semeria – Via G. Di Vittorio
 - Carabinieri, Piazza Plebiscito e P.zza Luca D’Andrano
 - Corpo Polizia Locale, Piazza Margherita di Savoia
 - Polizia Stradale, E. De Nicola
 - Carabinieri Forestali, Via Cozzarole (ex Distilleria)
 - Guardia di Finanza, via G. D’Annunzio
 - Farmacie
 - Mercato coperto (compresi ingressi via R. Elena e via Poerio)
 - Sede SPES - NAVITA
 - Centro Comunale di Raccolta, Via Vinci
 - Mensa Sociale, Via Pertini – Via della Fiera
 - Canile Comunale
 - Agenzia delle Entrate, Via Noci
 - INPS, Piazza Plebiscito
 - Poste Italiane, Via Noci e Via R. Canudo
 - Stazione Ferroviaria, Piazza Kennedy
 - Ufficio del Collocamento, Via Rosati
 - Asilo Nido Comunale, Via Mascagni
 - Scuola elementare “San Filippo Neri”, Piazza Gen. Dalla Chiesa
 - Scuola elementare e materna “Via Eva”, Via Eva
 - Scuola elementare “Mazzini”, Piazza Umberto I
 - Scuola elementare “Villaggio Azzurro”, Aeronautica Militare
 - Scuola materna statale “Aldo Moro”, Via A. Moro
 - Scuola materna statale “ Amendola”, Via Amendola
 - Scuola materna paritaria, “Immacolata”, Via G. Argento
 - Scuola media “Losapio e Carano”, Via Orlando, Via F.lli Cervi, Via Fed. II di Svevia
 - I.I.S. “Da Vinci – Galilei”, Via Mazzini
 - Liceo Scientifico “, P. V. Marone” Via E. De Nicola e via A. Moro
 - Liceo Classico “P. V. Marone “, Via Roma
-
- **MARCIAPIEDI PRINCIPALI:** Piazza Plebiscito, Via Garibaldi, via Gioberti, P.zza XX Settembre, Via M. Sannace, Via Manin, Via Di Vittorio, Via Vittorio Emanuele, Via Cavour, Via D’Annunzio, Via Benagiano, Via Dante, Via Roma, Via Carducci Via R. Canudo, Via R. Elena, Via Mazzini, Via Federico II di Svevia da fermata Bus “Borgo Mimose” a Fermata Bus Giardino Botanico
 - Sottopasso pedonale FF.S. di via D’Annunzio, Via Le Strette/V.le La Villa e Via Dante
 - Eventuali altri luoghi indicati dal C.O.C.

17. ELENCO STRADE URBANE PRINCIPALI – ATTIVITA' PRIORITARIA DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE A CURA DELLE DITTE INDIVIDUATE

- Piazza Plebiscito, Via Vittorio Emanuele, Via P. Amedeo, Via D. Boscia, Via P. Losito, Via B. Paoli, Via P. Gatta, Via Schiavoni, P.zza Margherita di Savoia, Via G. Rocca, Via R. Siniscalco, Via Bernal, Via Garibaldi, via Gioberti, P.zza XX Settembre, Via M. Sannace, Via Donizetti, Via Guerriero, Via Mascagni, Via Manin, Via Di Vittorio, Via Fellini, Via De Curtis, Via G. Pastore, Via Colacicco, Via E. Fermi, Via Toscanini, Via della Pace, Via E. Montale, Via Vittime della Mafia, Via Cirillo, Via XXV Aprile, Via Salvator Rosa, Via D'Annunzio, Via Cavour, Via Dante, Via Benagiano, Via Marconi, Via Roma, Via L. Da Vinci, Via Celiberti, Via Carducci, P.zza Paolo VI, Via G. Dorso, Via B. Croce, Via Riondino, Via della Resistenza, P.zza Kennedy, Via L. Ariosto, Via Lagomagno, Via F. Dentico, Via Marchesana, Cimitero, Via V.le la Villa; Via P. Cassano, Via Papa Giovanni XXIII, Via S. Pertini, Via S. D'Acquisto, Via S. Candida, Via dei F.ni Riformati, Via S. Pio da Pietralcina, Ingresso Guardia Medica – 118, Via Cairoli, Via R. Canudo, Via G. Argento, Via P. Falcicchio, Via J. Palach, Via R. Elena, Via C. Soria, Via Flora, Via Don Minzoni, Via Gottardo, Via Marte, Via Orsini, Via Diaz, Via Cadorna, P.zza Pinto Via Mazzini, Via G. Del Re, Via Volpe, Via Fontanelle, Via XXVIII Luglio, Via Noci, Via A. Moro, Via L. Einaudi, Via E. De Nicola, Via dei Peuceti, Via Federico II di Svevia (da Gioia Nord a Gioia Sud), Zona PIP (V.le Le Strette, Via D'Apolito, Via P. Brescia, Via Gisotti, Via Grippa, Via N. Persico, Via Vinci, Via C. Castellaneta, Via Fortunato, Via F. Donvito,), Via Vecchia Matera (fino al Canile)..... eventuali altre vie indicate dal C.O.C..

18. ELENCO STRADE RURALI - ATTIVITA' PRIORITARIA DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE A CURA DELLE DITTE INDIVIDUATE

ZONA 5: V.le Anna Santa, S.da C.le dei Terzi, Carraro Procino, Capo Carraro dei Terzi, Carraro dei Masci, S.da C.le Don Martino, Via S. Candida, S.da C.le Corte di Lirice, Via Lamie di Fatalone, S.da V.le Polmonara, V.le del Porcile, Carraro Lamie di Castiglione, Carraro Piscina Mandorla Amara, Carraro Piscina Mezzo dei Terzi, S.da C.le delle Carrare, S.da C.le dei Terzi, Via della Chiusa

ZONA 6: S.da V.le Serra Capece, V.le delle Vigne, V.le Sottocanale, V.le Impiso, V.le San Domenico, S.da C.le Del Medico, S.da C.le Pavoncelli, V.le Milano, S.da V.le Cinque Parieti, Via Scorciabove, Via Vecchia Santeramo, Str. V.le dei Genco, V.le Parco la Corte, Via Corvello, V.le Le Reni, V.le Piscitelli

ZONA 7: Via Vecchia Matera, ingressi Canile; V.le Carr. Cappella, Carrari Murgia: Favale, Ziccardi, D'Aprile, Ronco, Albericchio, del Putignanese, Costantino, Germinario, Bartolomeo, dell'Accappatore, Fiore, Carvutto, dei Boscia, del Francese, Laterza, Faccia Rossa, Parlante, Cuzzanone, del Musillo, Grotta Caprara, Lamie Nuove, Giacobbe, Palagianello, Romano, Quote di Montursi; Pineta e pozzo di Montursi, V.le Montursi, V.le Piscitelli, V.le Vecchia Vallata, C.da Porto, V.le Don Gennaro, Via Parco lo Specchio, V.le dei Girardi, Carr. di Canneto, V.le Marzagaglia, V.le Pappacola, V.le dei Taranto, S.C. la Parata, V.le Bellacicco, V.le Lago Scalcione

19. ASSEGNAZIONE ZONE DI INTERVENTO

ZONA 1 (centro- nord - ovest)

AFFIDATARIO DEL SERVIZIO:

DESCRIZIONE DEL MEZZO:

Modello:

Lama:

targa:

note:

AREA DI COMPETENZA: KM

STRADE CON PRIORITA' DI INTERVENTO

Piazza Plebiscito Nord, via Garibaldi, Via Gioberti, P.zza XX Settembre(tutti i lati), Via Monte Sannace, Via Donizetti, Via Guerriero, Via Mascagni, Via Manin, Via G. Di Vittorio, Via F. Il di Svevia A/R (fino a rondò S.S. 100), Via L. D'Apollito, A/R, Via F. Il di Svevia, Via G. Di Vittorio, Via Salvator Rosa, Via F. Il di Svevia A/R (da rondò Agip fino a rondò via Noci), Via E. de Nicola, Via A. Moro, Via Einaudi, Via XXVIII Luglio

Via Prin. Amedeo, Via D. Boscia, Via P. Losito, Via B. Paoli, Via G. Rocca, Via Siniscalco, Via Arc. Gatta, Via Schiavoni, Via Bernal

ZONA P.I.P.: V.le Le Strettole, Via F. Donvito, Via P. Brescia, Via F. P. Fasano, Via C. Castellaneta, Via F. Gisotti, Via G. Fortunato, Via M. Iacobellis, Via A. Grippa, Via F. Marchitelli, Via G. Vinci, Via G. Paradiso, Via N. Persico

ZONA 2 (centro – nord – est)

AFFIDATARIO DEL SERVIZIO:

DESCRIZIONE DEL MEZZO:

Modello:

Lama:

targa:

note:

AREA DI COMPETENZA: KM

STRADE CON PRIORITA' DI INTERVENTO

Piazza Plebiscito est, via Dante, via Benagiano, sottopasso FS A/R/, via D'Annunzio, Via Cavour, Via Vittorio Emanuele, Via G. Pastore A/R (fino a S.P. 82), via De Curtis, Via Fellini, Via Colacicco, Via Amendola, via E. Fermi, Via Toscanini, Via della Pace, Via E. Montale, Via D'Annunzio, Via Benagiano, Via Marchesana A/R(fino a S.P. 106), Via Vecchia Acquaviva, Via Lagomagno (fino a ang. Via P. Cassano, Via P. Cassano (tratto strada chiusa – sottopasso pedonale FS), Via P. Cassano A/R (fino a A14 – SP 106) via Lagomagno, Via V.le La Villa A/R, Sottopasso FS, Via Benagiano, Via Dante, Via Marconi, Via L. Ariosto,

ZONA 3 (centro – sud – est)

AFFIDATARIO DEL SERVIZIO:

DESCRIZIONE DEL MEZZO:

Modello:

Lama:

targa:

note:

AREA DI COMPETENZA: KM

STRADE CON PRIORITA' DI INTERVENTO

P.zza Plebiscito Ovest, Via Orsini, Via Marte, P.zza L. D'Andrano, P.zza Plebiscito Sud, P.zza Umberto I, Via Carducci, Via B. Croce, via Riondino, Via della Resistenza, Via Carducci, Via Giovanni XXIII, Cavalcaferrovia A/R, Via V.le Lagomango (fino a casa FS), Via Papa Giovanni XXIII, Via C. Soria A/R, Via Giovanni XXIII A/R, Via R. Elena, Via Carducci, P.zza Paolo VI, Via G. D'Orso, Vai Riondino, Via Roma, Via U. Bassi, Via Orsini, Via Diaz, Via Cadorna, P.zza Pinto, Via Flora, Via Don Minzoni, Via Gottardo, Via Dante, Via L. Da Vinci, Via Celiberti

ZONA 4 (centro –sud – ovest)

AFFIDATARIO DEL SERVIZIO:

DESCRIZIONE DEL MEZZO:

Modello:

Lama:

targa:

note:

AREA DI COMPETENZA: KM

STRADE CON PRIORITA' DI INTERVENTO

Via Mazzini, Via R. Canudo, Via P. da Pietralcina, Guardia Medica – 118, Via F. Il di Svevia fino a imbocco SS 100), Via dei F. Riformati A/R, Via Cairoli, Via G. Argento, Via P. Falcicchio, Via J. Palach, Via F. Il d i Svevia, Via Noci A/R (fino a S.S. 100), Via Martiri delle Foibe, Via S. Candida (fino a cavalcavia SS 100 compreso), Via Lamie di Fatalone (fino a cavalcavia SS 100 compreso), Via S. Pertini, Via Don L. Milani, Via Chiarelli, Via S. D'Aquisto

ZONA 5 (zone rurali nord – sud- ovest)

AFFIDATARIO DEL SERVIZIO:

DESCRIZIONE DEL MEZZO:

Modello:

Lama:

targa:

note:

AREA DI COMPETENZA: KM

STRADE CON PRIORITA' DI INTERVENTO

Via dei Peuceti, Via Einaudi, V.le del Monte, V.le Anna Santa, S.da C.le dei Terzi, Carraro Procino, Capo Carraro dei Terzi, Carraro dei Masci, S.da C.le Don Martino, Via S. Candida, S.da C.le Corte di Lirice, Via Lamie di Fatalone, S.da V.le Polmonara, V.le del Porcile, Carraro Lamie di Castiglione, Carraro Piscina Mandorla Amara, Carraro Piscina Mezzo dei Terzi, S.da C.le delle Carrare, S.da C.le dei Terzi, Via della Chiusa

ZONA 6 (zone rurali nord – est)

AFFIDATARIO DEL SERVIZIO:

DESCRIZIONE DEL MEZZO:

Modello:

Lama:

targa:

note:

AREA DI COMPETENZA: KM

STRADE CON PRIORITA' DI INTERVENTO

S.da V.le Serra Capece, V.le delle Vigne, V.le Sottocanale, V.le Impiso, V.le San Domenico, S.da C.le Del Medico, S.da C.le Pavoncelli, V.le Milano, S.da V.le Cinque Parieti, Via Scorciabove, Via Vecchia Santeramo, Str. V.le dei Genco, V.le Parco la Corte, Via Corvello, V.le Le Reni, V.le Piscitelli,

ZONA 7 (zone rurali sud – est)

AFFIDATARIO DEL SERVIZIO:

DESCRIZIONE DEL MEZZO:

Modello:

Lama:

targa:

note:

AREA DI COMPETENZA: KM

STRADE CON PRIORITA' DI INTERVENTO

Via Vecchia Matera, ingressi Canile; V.le Carr. Cappella, Carrari Murgia: Favale, Ziccardi, D'Aprile, Ronco, Albericchio, del Putignanese, Costantino, Germinario, Bartolomeo, dell'Accappatore, Fiore, Carvutto, dei Boscia, del Francese, Laterza, Faccia Rossa, Parlante, Cuzzanone, del Musillo, Grotta Caprara, Lamie Nuove, Giacobbe, Palagianello, Romano, Quote di Montursi; Pineta e pozzo di Montursi, V.le Montursi, V.le Piscitelli, V.le Vecchia Vallata, C.da Porto, V.le Don Gennaro, Via Parco lo Specchio, V.le dei Girardi, Carr. di Canneto, , V.le Marzagaglia, V.le Pappacola, V.le dei Taranto, S.C. la Parata, V.le Bellacicco, V.le Lago Scalcione,

20. NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI NEVE E GELO

Se sono previste nevicate e gelate e buona norma:

- procurarsi l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo, sia per la tutela della persona (vestiario adeguato, scarponi da neve), sia per togliere la neve dai pressi della propria casa o dell'esercizio commerciale (come pale per spalare e scorte di sale);
- avere cura di attrezzare adeguatamente la propria auto, montando pneumatici da neve o portando a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido, controllare che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore, verificare lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli, tenere in auto i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro;
- verificare la capacità di carico della copertura del proprio stabile così da evitare che l'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto possa provocare crolli o comunque danni.

Durante una nevicata non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote e, se si è costretti a prendere l'auto, attuare queste semplici regole di buon comportamento:

- liberare interamente l'auto dalla neve;
- tenere accese le luci per essere più visibili sulla strada;
- mantenere una velocità ridotta, usando marce basse per evitare il più possibile le frenate e prediligere l'uso del freno motore;
- aumentare la distanza di sicurezza dal veicolo che precede;
- in salita procedere senza mai arrestarsi, perché una volta fermi è difficile ripartire;
- prestare attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase di disgelo, potrebbero staccarsi dai tetti;
- preoccuparsi di togliere la neve dal tuo accesso privato o dal tuo passo carraio. Non buttarla in strada, potresti intralciare il lavoro dei mezzi spazzaneve;
- se possibile, evitare di utilizzare l'auto quando nevicata e, se possibile, lasciarla in garage. Riducendo il traffico e il numero di mezzi in sosta su strade e aree pubbliche, si agevola molto le operazioni di sgombero neve.

Dopo

Ricordarsi che, dopo la nevicata, è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi. Prestare quindi attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza.

Se ci si sposta a piedi, scegliere con cura le scarpe per evitare cadute e scivoloni e muoversi con cautela.



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

(Area Metropolitana di Bari)

ORD.N.....

Gioia del Colle,

Oggetto: Ordinanza di chiusura al traffico della via

IL SINDACO

Premesso che a causa dell'evento..... verificatosi il giorno.....risulta pericoloso il transito a persone e mezzi;

Ritenuto che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

Visti il comma 4, art.6 e l'art.7 del D.Lgs. 285/1992;

Visto l'art. 15 della L. 225/1992 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.54, D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

ORDINA

La chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

.....
.....

DISPONE

che gli ingressi delle strade suddette vengano all'uopo sbarrati e transennati a cura de e che vengano apposti i prescritti segnali stradali;

La seguente disposizione viene trasmessa al Signor Prefetto di Bari.

IL SINDACO

**COMUNE DI GIOIA DEL COLLE**

(Area Metropolitana di Bari)

ORD.N..... /anno

Gioia del Colle,

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente per chiusura delle scuole a seguito di emergenza neve.**IL SINDACO**

Viste le copiose nevicate che hanno colpito il territorio comunale nei giorni scorsi e le basse temperature cui sono seguite che hanno creato notevole disagio e pericolo alla circolazione stradale anche a causa dell'improvvisa formazione di lastre ghiacciate con evidente pericolo per la pubblica incolumità;

Viste altresì le eccezionali condizioni meteorologiche odierne che hanno reso impraticabile qualsiasi tipo di circolazione, condizioni meteorologiche che si presume permarranno critiche anche per la giornata di domani;

Ritenuto opportuno disporre la chiusura di tutte le scuole e istituti di ogni ordine e grado del Comune di Gioia del Colle non potendosi garantire la presenza del personale docente e ausiliario e la sicurezza per la circolazione degli autobus e mezzi propri;

Considerata l'opportunità e l'urgenza di provvedere al fine di eliminare ogni pericolo per la pubblica incolumità;

Visto gli art. 50 e 54 del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, nr. 267;

ORDINA

La chiusura di tutte le scuole ed Istituti Scolastici di Gioia del Colle nella giornata di _____.

I capi di Istituto, ed i Responsabili dei vari plessi scolastici, ed a chiunque spetti sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che viene trasmessa, per quanto di competenza dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Bari, nonché ai Responsabili degli Istituti scolastici

La presente ordinanza viene altresì trasmessa al Sig. Prefetto di Bari.

Il Comando di Polizia Locale, gli Agenti e Ufficiali della Forza Pubblica sono incaricati circa la vigilanza sulla ottemperanza della presente ordinanza.

IL SINDACO



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

(Area Metropolitana di Bari)

ORD.N..... /anno

Gioia del Colle,

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER L'ABBATTIMENTO DI ALBERI E CHIUSURA AL TRAFFICO DI VIA _____

IL SINDACO

Vista la nota della Polizia Municipale in data _____, (prot. Com.le n. _____ del _____) con la quale si segnala la presenza in Via _____ di alcuni alberi (n° ____ tipo _____) molto inclinati rispetto all'asse verticale verso la strada e, pur non rilevando un'immediata necessità di intervento, evidenzia l'opportunità di effettuare costanti controlli della situazione al fine di evitare pericoli;

Dato atto che a seguito di ulteriori sopralluoghi si è potuto verificare che le consistenti precipitazioni nevose degli ultimi giorni hanno notevolmente aggravato i problemi di stabilità dei suddetti alberi per i quali è molto probabile il rischio di caduta con conseguente grave pericolo per la pubblica incolumità;

Ritenuto, per tali motivi, di dover procedere senza indugi alla eliminazione della situazione di grave pericolo per le persone e per le cose provvedendo all'abbattimento degli alberi pericolanti;

Ritenuto, altresì, che, in presenza della situazione di emergenza generalizzata su tutto il territorio comunale, dovuta alla eccezionale precipitazione nevosa dell'ultima settimana, con ogni probabilità non sarà possibile che l'abbattimento avvenga immediatamente;

Considerata, quindi, la necessità di salvaguardare la pubblica incolumità chiudendo al traffico Via _____ fino al completamento delle operazioni di abbattimento dei pini;

Visto l'art. 29 del D.lgs. 285 del 30.04.1992;

Visto l'art. 54, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Valutata l'urgenza determinata dalla necessità di fronteggiare un pericolo immediato per la pubblica incolumità,

ORDINA

- al Settore Tecnico del Comune di Gioia del Colle di provvedere con urgenza all'abbattimento di tutti gli alberi pericolanti in Via _____;
 - l'immediata chiusura al traffico della Strada Comunale Via _____ per il tempo necessario al completamento delle operazioni di abbattimento degli alberi pericolanti;
 - al Settore Tecnico di predisporre ogni utile attrezzatura per la chiusura degli accessi alla predetta strada
 - alla Polizia Municipale di comunicare ai residenti in Via _____ il contenuto del presente provvedimento e di collaborare con il Settore Tecnico nelle operazioni di interdizione alla circolazione della strada.
- Il presente provvedimento è inviato per l'esecuzione al Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Gioia del Colle ed al Comando Polizia Locale.
- Il presente provvedimento viene inviato altresì:
- alla Prefettura di Bari
 - alla Stazione Carabinieri di Gioia del Colle

IL SINDACO



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

(Area Metropolitana di Bari)

ORD.N..... /anno

Gioia del Colle,

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA SOPPRESSIONE DEL MERCATO A SEGUITO EMERGENZA CONDIZIONI METEOROLOGICHE.

IL SINDACO

Visti gli avvisi meteorologici diffusi dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia Sez. Protezione Civile ed, in particolare, l'aggiornamento dell'allerta di protezione civile n. _____ valido dalle ore __ del _____ per _____ ore, che indica un marcato peggioramento delle condizioni meteorologiche in zona con precipitazioni nevose, quantificate tra i _____ ed i _____ cm. in pianura con notevole abbassamento delle temperature;

Considerato che, conseguentemente, l'inasprimento delle condizioni meteorologiche sul territorio comunale previsto per le prossime ore, con ulteriori abbondanti nevicate, associate a rigide temperature, può determinare conseguenze pesanti per la circolazione degli automezzi ed altri disagi connessi alle precipitazioni ed ai fenomeni correlati, quali la formazione di strati nevosi compressi ghiacciati;

Ritenuto che non siano conseguentemente sussistenti le condizioni per lo svolgimento regolare ed in sicurezza del mercato su area pubblica in calendario per la giornata di _____, anche in considerazione del fatto che la presenza di banchi di vendita rallenterebbe le operazioni di rimozione della neve dalle aree di circolazione destinate al mercato stesso; Verificata la necessità di disporre, per questo, la soppressione;

Visto l'art. 29 del D.lgs. 285 del 30.04.1992;

Visto l'art. 54, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Valutata l'urgenza determinata dalla necessità di fronteggiare un pericolo immediato per la pubblica incolumità e sicurezza,

ORDINA

- la soppressione del mercato settimanale su area pubblica in calendario per la giornata di
- Il presente provvedimento è inviato per l'esecuzione al Responsabile del Settore Commercio ed al Comando Polizia Locale.

Il presente provvedimento viene inviato altresì alla Prefettura di Bari e alla Stazione Carabinieri di Gioia del Colle

IL SINDACO



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

(Area Metropolitana di Bari)

ORD. N.....

Gioia del Colle,

OGGETTO: ORDINANZA PER LO SGOMBERO NEVE A SEGUITO EMERGENZA CONDIZIONI METEOROLOGICHE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Considerata la necessità di evitare pericoli al transito dei pedoni sulla pubblica via e di garantire la relativa sicurezza durante le nevicate;

Rilevato che l'accumulo di neve sui marciapiedi e sui tetti può rappresentare un notevole pregiudizio alla sicurezza, costituendo per i passanti su ogni strada aperta al pubblico passaggio un pericolo costante;

Ritenuto opportuno adottare i relativi provvedimenti;

ORDINA

A tutti i proprietari, conduttori e/o amministratori di edifici privati prospicienti aree soggette a pubblico passaggio, durante e/o dopo la caduta della neve:

- di sgomberare i marciapiedi e le banchine stradali lungo tutto il confine dei fabbricati di proprietà, in prossimità di accessi ai servizi commerciali e passi carrai, tenendo sgombero uno spazio pari a un metro e mezzo in corrispondenza del loro fabbricato;
- di raccogliere la neve sul bordo del marciapiede o comunque in modo che non invada la carreggiata e non ostruisca gli scarichi e i pozzetti stradali;
- di rimuovere il ghiaccio dai luoghi di passaggio pedonale o di cospargerlo con opportuno materiale antisdrucchiolo (sale, segatura, sabbia ecc...);
- durante lo sgelò, di tenere sgomberate le bocchette di scarico davanti alle case per il deflusso delle acque;
- di non gettare acqua o altri liquidi che causino formazione di ghiaccio sui marciapiedi e passaggi pedonali o comunque sulla sede stradale;

- i proprietari di edifici debbono assicurarsi della resistenza dei tetti e non gettare la neve raccolta dai tetti medesimi, dai balconi e dalle terrazze sulla pubblica via, senza il permesso dell'Amministrazione Comunale, anche per evitare danni a persone e cose, .
- i balconi, le terrazze ed i davanzali debbono essere sgomberati prima o durante la pulizia della strada sottostante ed in modo da non arrecare molestia ai passanti;

I trasgressori alle suindicate disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e secondo i principi della legge 24 novembre 1981 n. 689.

DISPONE

- in caso di necessità e a seguito di copiose nevicate, l'adozione del divieto di sosta con la rimozione forzata a tutti i veicoli, per agevolare le operazioni di sgombero della neve o lo svolgimento di eventuali lavori straordinari autorizzati dall'Amministrazione comunale;

INCARICA

il Comando di Polizia Locale in collaborazione con l'area Tecnica di adottare i necessari e ulteriori provvedimenti, di dare diffusione alla presente ordinanza e di vigilare sulla relativa attuazione.

INVITA

Tutta la Cittadinanza a prestare la massima collaborazione e attenzione per concorrere ad eliminare o limitare al massimo i prevedibili disagi al passaggio delle persone con particolare riguardo agli anziani ed a tutti coloro che hanno problemi deambulatori.

Il Responsabile Settore Tecnico



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE – SALA OPERATIVA C.O.C.
SEGNALAZIONI SITUAZIONI DI PERICOLO

compilatore _____ qualifica _____ data ____/____/____ foglio ____ di ____

SEGNALAZIONE							
ORA	PERVENUTA DA (cognome, nome, telefono)	ZONA, VIA, CIVICO	EVENTO (entità, livello e estensione del fenomeno)	POPOLAZIONE DA SOCCORRERE	passata a: alle ore:	risposta di: alle ore:	risposta alla segnalazione



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE – C.O.C.

CENSIMENTO RESIDENTI EVACUATI

STRUTTURA DI RICOVERO _____ data ____/____/____ ora _____

compilatore _____ qualifica _____ data ____/____/____ foglio ____ di ____

N°	COGNOME	NOME	ETÀ	RAPPORTO DI PARENTELA	RESIDENTE IN VIA	NECESSARI		NOTE	
						alloggio	vitto	assist. sanitaria	



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

(Area Metropolitana di Bari)

Prot. N°

Gioia del Colle, lì

COMANDO CARABINIERI
GIOIA DEL COLLE

- POLIZIA STRADALE
GIOIA DEL COLLE

=====

Oggetto: COMUNICAZIONE URGENTE. INFORMATIVA DI CRITICITÀ PER SCENARIO DI RISCHIO VIABILITÀ SUB-ORDINARIA E/O STRAORDINARIA A SEGUITO ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE CON AVVISO N° _____ PROT. _____ DEL _____.

In riferimento alla segnalazione di avverse condizioni meteorologiche - ovvero - in riferimento all'attivazione della fase di attenzione per _____ , previste per i giorni _____ , in cui sono attesi eventi di intensità tale da costituire possibile pericolo per la popolazione - ovvero - provocare possibili danni o disagi presso le zone / le strade

si trasmette pertanto la seguente comunicazione:

Si resta a disposizione per eventuali maggiori informazioni al n° _____ .

Allegati: _____

IL SINDACO